Pubblico Impiego - Portale Nazionale

# Lazio - Entrate, sfruttare la nostra immagine? NO GRAZIE!




Roma, 11/12/2012

Con un recente articolo pubblicato su Italia oggi, una collega degli Uffici centrali che ha partecipato ad un video informativo sul redditest è stata gravemente offesa sul piano personale. Oltre all'intelligente critica per aver indossato un foulard viola "*che non è proprio un colore portafortuna*", il giornalista (che si firma con uno pseudonimo), si scaglia contro "*l'approccio all'amatriciana al fisco*", rimproverando, in particolare, *"l'accento marcatamente romanesco"* alla gentile *"signorina "testaccina",*colpevole di aver trasformato parole con una b in tre b, perché (questa la colta spiegazione al malcapitato lettore) *"così si fa a Roma"*.

Al di là dell'evidente livello becero dell'articolo, più vicino allo stile di Novella 2000 anziché a quello di un giornale specialistico, colpisce che l'Agenzia delle Entrate, di fronte ad un attacco così personale e pesante di un funzionario, anzi, di *"una gentile signorina",* non si sia sentita in dovere di prenderne ufficialmente e tempestivamente le difese, dopo averne "aggratis" (così si dice a Roma), sfruttato l'immagine. Trascorsa già un po' di tempo dall'increscioso episodio, resta solo un silenzio pilatesco dei vertici dell'Agenzia e

l’amarezza dei lavoratori sempre più spesso oggetto del "tiro al bersaglio" di fronte alla pubblica opinione. Che sia di insegnamento per il futuro…

Le gentili "signorine" USB